

Grisenti il consigliere più assente



Graziano Lozzer e Chiara Avanzo sono tra gli stakanovisti dei lavori d'aula

È stato pubblicato sul nuovo sito del consiglio provinciale di Trento l'indice di presenza dei consiglieri alle votazioni in aula dall'inizio della legislatura, dunque dal novembre scorso.

Il record di assenze spetta ai membri della giunta e in particolare al presidente della Provincia, **Ugo Rossi** che ha partecipato solo al 41,9% delle votazioni (44 su 105), seguito dal vicepresidente **Alessandro Olivi** che c'era in 65 votazioni su 106 pari al 61,9%, nonostante abbia persino la delega per i rapporti con il Consiglio. Per contro c'è anche chi come l'assessore ai lavori pubblici **Mauro Gilmozzi** è stato presentissimo con il 91,4%, mancando solo a 9 votazioni (tutte assenze giustificate), molto di più rispetto al suo collega di partito l'assessore alla cultura, **Tiziano Mellarini**, che ha raggiunto appena il 70,5%.

Ma se per il governatore e gli assessori si può comprendere che ci siano ragioni istituzionali concomitanti tali da spiegare un'assenza in più, spesso appunto giustificate, meno comprensibili sono le assenze dei consiglieri provinciali per i quali in teoria il voto in Consiglio dovrebbe essere la principale attività che sono chiamati a fare.

Eppure ci sono consiglieri provinciali come **Silvano Grisenti** (Progetto Trentino) o **Nerio Giovanazzi** (Amministrare il Trentino) che non hanno brillato per la loro partecipazione ai lavori d'aula. Grisenti è stato il più

assente tra i consiglieri «semplici» perdendosi 30 votazioni, pur con giustificazione, su 105. Il suo indice di voto è stato del 71,4%. Solo un pochino meglio ha fatto **Giovanazzi** con il 73,3% ovvero 28 assenze di cui 27 giustificate.

Per contro ci sono consiglieri diligentissimi che non hanno perso neppure una votazione. Questi sono **Chiara Avanzo**, con un bel 100% tondo di votazioni e come lei il collega di gruppo del Patt, **Walter Kaswalder**, poi **Pietro De Godenzi** (Upt), **Filippo Degasper** (M5S), **Walter Viola** (Progetto Trentino), e infine il vicepresidente del Consiglio, **Diego Mosna** (gruppo misto), che non ha perso un colpo nonostante i suoi numerosi impegni di presidente di un importante gruppo industriale.

Molto presenti - con solo una o due assenze - sono stati anche il capogruppo del Patt, **Lorenzo Baratter**, poi **Gianpiero Passamani** e **Mario Tonina** (Upt), **Gianfranco Zanon**

(Progetto Trentino), **Violetta Plotegher**, **Mattia Civico** e **Lucia Maestri** del Pd e **Graziano Lozzer** (Patt). Poi si scende a tre con **Manuela Bottamedi** (M5S) e **Rodolfo Borgia** (Civica). Gli altri consiglieri e soprattutto gli assessori hanno registrato tutti assenze superiori.

Anche il presidente del consiglio provinciale, **Bruno Dorigatti** non è stato sempre presente al momento delle votazioni e infatti il suo indice è l'81,9% a causa di 19 assenze durante il voto tutte giustificate. Così il presidente del consiglio regionale **Diego Moltre** è mancato a 15 votazioni. Il suo indice di presenza si è fermato all'85,7%.

L'indice di presenza è calcolato tenendo conto sia delle registrazioni delle votazioni effettuate con procedimento elettronico o per chiamata che la risposta all'appello all'inizio di seduta. Le assenze non giustificate sono punite con una decurtazione dalla diaria.

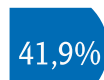
Legge | Va in aula

Referendum, niente voto

La giunta aveva espresso il suo parere negativo sulla proposta di legge d'iniziativa popolare che disciplina la partecipazione all'iniziativa legislativa e i referendum, prevedendo la revisione della legge elettorale provinciale. Così ieri in prima commissione, il presidente Lica Zeni (Pd) per non mettere ai voti un testo che sarebbe stato inevitabilmente massacrato ha proposto di non votare l'articolo in commissione ma andare in aula con il testo originale (a metà luglio) cercando nel frattempo una mediazione. Per altro il primo luglio è stata indetta dal consiglio provinciale una conferenza d'informazione proprio per approfondire l'argomento della democrazia diretta. I proponenti, Alex Marini e Stefano Longano, si sono detti disponibili a discutere su diversi aspetti, ma certamente non su una ratio che stravolga la proposta nella sua totalità, anche perché verrebbero meno gli impegni con i numerosi cittadini che l'hanno sottoscritta.

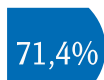
Best wishes... Auguri a... Glückwünsche... Voeux à... Best wishes... Auguri a... Voeux à...

per i vostri 50 anni di vita insieme on affetto le vostre nipoti Martina, Margherita, Giada, Jasmine.



LA PRESENZA DEL GOVERNATORE

Il presidente della giunta ha mancato 44 votazioni su 105, assente quasi sempre giustificato per altri impegni



LE PRESENZE DI GRISENTI

L'indice di presenza peggiore tra i consiglieri è quello di Silvano Grisenti che è mancato a 30 votazioni



SENZA NEPPURE UN'ASSENZA

Sono: Chiara Avanzo, Walter Kaswalder, Filippo Degasper, Piero De Godenzi, Diego Mosna, Walter Viola